

AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DA LABORATORIO PER LE ESIGENZE DEL COMPLESSO NAVILE DELL’ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA; CIG: 819151298A.

AVVISO DI CHIARIMENTI

A seguito di chiarimenti da parte di operatori economici interessati alla procedura in oggetto, si rendono disponibili a tutti i potenziali concorrenti le seguenti risposte ai quesiti posti:

Quesito n. 1

In ordine al punto 5.2 del Capitolato tecnico, che prescrive strutture di sostegno dei banchi forma a “U”, si chiede se si possano offrire strutture con configurazione a “C”.

Risposta

Non è accettabile la struttura dei banchi da laboratorio con configurazione a “C”, ma solamente ad “U rovesciata”, come indicato nel capitolato.

Quesito n. 2

Si chiede se sia sufficiente la certificazione delle cappe per tutti i modelli in tutte le diverse misure rilasciata da organismo accreditato in conformità alla norma europea EN14175.2.3.4.5.6.7, poiché la certificazione ASHRAE 110-1995 è superata e fa riferimento a specifiche americane.

Risposta

Sul punto si rinvia alla modifica relativa al paragrafo certificazioni del capitolato.

Quesito n. 3

Nel caso 2 aziende singole partecipassero autonomamente al sopralluogo con propria delega e decidessero in seguito di partecipare in forma di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, si richiede se le attestazioni sono ritenute valide o occorre rifarlo anche in forma congiunta.

Risposta

Ai fini della partecipazione di un raggruppamento temporaneo non ancora costituito o costituito è necessario che tutte le aziende che formano il raggruppamento abbiano effettuato il sopralluogo separatamente e inseriscano nell’unica documentazione di partecipazione tutte le attestazioni di avvenuto sopralluogo.

Quesito n. 4

Nel Capitolato tecnico viene richiesto di inserire in copia nell’offerta tecnica le certificazioni di conformità alle norme tecniche delle cappe chimiche. Dal momento che sul sistema non è prevista la presentazione di documentazione tecnica, si chiede dove poter inserire le richieste certificazioni, ai fini della dimostrazione del rispetto delle norme elencate richiesto come “tassativo” alla pagina 31 del capitolato tecnico, e le schede tecniche dei prodotti offerti per la verifica di conformità al capitolato tecnico

Risposta

La presentazione delle certificazioni di conformità non è richiesta al momento della presentazione dell’offerta perché è rinviata alla fase di esecuzione del contratto.

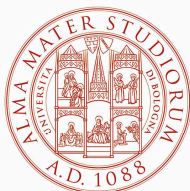
Sul punto si rinvia alla modifica relativa al paragrafo certificazioni del capitolato.

Quesito n. 5

Tra le norme da rispettare viene richiesta, per i mobili ed armadi da laboratorio, la norma EN 14727. Tale norma risulta ritirata e sostituita dalla EN 16121. Si chiede se la certificazione da possedere sia quindi la nuova EN 16121.

Risposta

Sul punto si rinvia alla modifica relativa al paragrafo certificazioni del capitolato.



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Quesito n. 6

In relazione al punto 7.3, lettera a) del Disciplinare di gara che richiede il possesso della ISO 9001:2015 “idonea, pertinente e proporzionata” all’oggetto dell’appalto rilasciata da un ente esterno riconosciuto, si chiede se il termine “proporzionata”, sia un refuso, poiché la certificazione ISO 9001 non risulta rilasciata in sottocategorie a seconda degli scaglioni di fatturato come per esempio accade per le SOA.

Risposta

Con il termine proporzionata s’intende adeguata e non si fa riferimento ad alcun elemento finanziario perché le certificazioni ISO non hanno sottocategorie.

Quesito n. 7

In relazione al punto 13, terz’ultimo capoverso del Disciplinare, poiché è stabilito che “*tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana*”, si chiede se i “*soli certificati, qualora espressamente richiesti*”, possano essere esibiti in lingua inglese senza traduzione giurata in lingua italiana.

Risposta

I soli certificati attestanti certificazioni UNI richieste possono essere presentati in lingua inglese.

Quesito n. 8

Gli oneri per la sicurezza al punto 3 del Disciplinare di gara sono quantificati in 20.000€, mentre nello schema di contratto sono indicati nella misura di 40.000€, si richiede conferma quanto indicato nel disciplinare

Risposta

Si conferma che la quantificazione corretta degli oneri della sicurezza è quella riportata nel disciplinare di gara pari a 20.000 € (ventimila/00). Il refuso presente nello schema di contratto sarà corretto al momento della stipula.

Quesito n. 9

Nel capitolato tecnico a pag. 31, viene richiesto per la EN 13150, EN 14727 e 14470 e nel rigo successivo anche per le EN 14175, di produrre tali certificati in gara in copia all’interno dell’offerta tecnica; poiché non è richiesta alcuna offerta tecnica, si richiede conferma dove questi debbano essere esibiti, o se trattasi di refuso.

Risposta

La presentazione delle certificazioni di conformità non è richiesta al momento della presentazione dell’offerta perché è rinviata alla fase di esecuzione del contratto.

Sul punto si rinvia alla modifica relativa al paragrafo certificazioni del capitolato.

Chiarimento n. 1

Nel punto 12 del disciplinare di gara il contributo a favore dell’ANAC è stato quantificato erroneamente in 800 €. Si chiarisce che l’importo a carico dell’operatore economico è pari a 200 €.

Chiarimento n. 2

Nello schema di contratto l’art. 18 richiama le penali e la risoluzione di cui all’articolo 17 e 19. Si chiarisce che i richiami corretti sono rispettivamente per le penali art. 22 e per la risoluzione del contratto art. 23.

Si comunica, inoltre, che eventuali ed ulteriori chiarimenti di interesse generale forniti da questa Amministrazione su richiesta delle imprese, saranno pubblicati e quindi analogamente accessibili sul portale di Ateneo: <https://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-appalto/forniture/2020/gara-appalto-cig-819151298a/index.htm> e su www.acquistinretepa.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA E STIPULA
(dott.ssa Erika Ercolani)